

CAMBIAMO S.P.A.

SOCIETA' DI TRASFORMAZIONE URBANA

Sede Legale: VIA C. RAZZABONI, N. 82 – 41122 MODENA

Iscritta al Registro Imprese di: MODENA

C.F. e numero iscrizione: 03077890360

Iscritta al R.E.A. di MODENA n. 356112

Capitale Sociale sottoscritto €: 16.445.419,00 Interamente versato

Partita IVA: 03077890360

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci

Bilancio al 31/12/2021

Signori Soci,

il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto unicamente le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c.

A norma dello Statuto sociale vigente, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs n. 175 del 19 agosto 2016 ("Testo unico sulle società partecipate"), recepite con deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei Soci in data 22 dicembre 2016, che hanno introdotto l'obbligo di nominare il revisore legale dei conti, distinto dal Collegio Sindacale, nella Vostra società è stata attribuita al Collegio Sindacale esclusivamente l'attività di vigilanza amministrativa. In data 23 luglio 2020 l'Assemblea dei Soci ha deliberato di nominare il Dott. Alessandro Clò revisore legale dei conti della società per il triennio 2020-2022.

Relazione all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c.

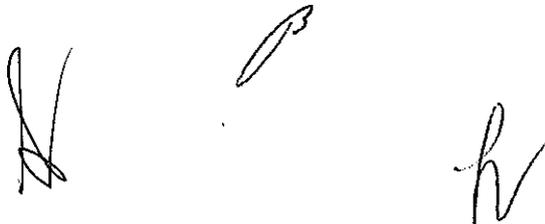
Attività di vigilanza amministrativa

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.



Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto direzionale, quello organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati, anche in seguito al trasferimento della sede e degli uffici amministrativi;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate rispetto all'esercizio precedente;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2021) e quello precedente (2020). È, inoltre, possibile rilevare come la società abbia operato nel 2021 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Si dà atto dell'avvio dell'iter amministrativo delle procedure e degli adempimenti connessi all'entrata in vigore del Regolamento UE/2016/679.

Si evidenzia, inoltre l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del d.lgs. n. 231/2001 e la nomina dell'Organismo di Vigilanza, che coincide con i membri del Collegio Sindacale.

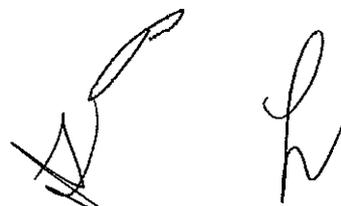
La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Organo di Amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con i



professionisti che assistono la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio Sindacale ha tenuto appositi incontri con il revisore legale dei conti, Dott. Alessandro Clò, nel corso dei quali non sono emersi fatti o aspetti rilevanti meritevoli di osservazioni nella presente relazione.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. Sino al 01/09/2020 l'apporto lavorativo dei tre dipendenti era così definito: un impiegato amministrativo con contratto di 40 ore settimanali, una impiegata contabile/segreteria con contratto di 24 ore settimanali e un impiegato tecnico con contratto di 30 ore settimanali. A far data dal 01/09/2020 e fino al 31/12/2022 è stato sottoscritto un accordo per rimodulare l'impegno orario fra i tre dipendenti determinando un apporto lavorativo aggiuntivo di ulteriori 10 ore settimanali, anche tenendo conto del significativo incremento del volume di attività della società.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica è adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'Organo Amministrativo e, dai controlli effettuati, risulta che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai Soci e dall'Organo di Amministrazione sono state conformi alla legge e allo Statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo Statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e al suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza e al funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi



informatici e telematici, nonché all'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato dall'Organo di Amministrazione e risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa. Inoltre, anche se esonerata ai sensi dell'art. 2435-bis, la società ha redatto anche la relazione sulla gestione, al fine di fornire in modo più completo e strutturato in un apposito documento, le informazioni sull'andamento della gestione della società. Tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31.03.2022 ha stabilito di ricorrere al maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del presente bilancio, come previsto dallo Statuto sociale.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale precisiamo che è stato sottoposto alla revisione contabile del Dott. Alessandro Clò e che, non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo sono fornite le seguenti informazioni:

- ricorrendone i presupposti il bilancio è stato redatto in forma abbreviata;
- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stato preso atto di quanto indicato dagli amministratori in nota integrativa relativamente agli eventi verificatisi tra la data di chiusura dell'esercizio e la data di predisposizione del bilancio, e non introducono, allo stato attuale, elementi di incertezza in merito alle prospettive di continuità aziendale. Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 nei primi mesi dell'esercizio successivo, la società non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus. Per quanto concerne il conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi

conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas, ma la Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile;

- è stata posta attenzione allo stanziamento del fondo per rischi ed oneri volto a coprire passività aventi esistenza probabile, di cui tuttavia alla data di riferimento del presente bilancio non è noto l'importo o il momento di manifestazione temporale;
- è stata posta attenzione alla voce debiti verso banche, costituita dal mutuo acceso presso l'istituto Banco BPM Spa per l'importo complessivo di euro 6.500.000, per il quale la società ha goduto della moratoria introdotta dal DL 18/2020 (Decreto Cura Italia) sospendendo il pagamento integrale delle rate in scadenza nel periodo 01/04/2020 - 30/06/2021, determinando così lo spostamento in avanti del piano di ammortamento per il periodo pari alla sospensione accordata. Gli interessi passivi maturati e non corrisposti sono stati imputati per competenza mediante la rilevazione di ratei passivi;
- si è rilevato che nel corso del 2021 la società non ha ricevuto finanziamenti da parte dei soci; ha ottenuto la proroga della scadenza del finanziamento fruttifero erogato da ACER fino al 31.12.2023 con tasso di interesse pari allo 0,20%;
- è stato verificato l'inserimento di adeguata informativa nella nota integrativa al bilancio in merito al ricevimento di somme di denaro a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125, così come stabilito dall'art. 1, co. 125 della Legge n.124/2017;
- in merito alla proposta dell'Organo di Amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea dei Soci.

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente e risultano così riassumibili:

Stato Patrimoniale Attivo

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	5.059	6.925	-1.866
ATTIVO CIRCOLANTE	22.263.445	24.566.466	-2.303.021
RATEI E RISCONTI	1.008.520	63.909	944.611
TOTALE ATTIVO	23.277.024	24.637.300	-1.360.276

Stato Patrimoniale Passivo

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	13.160.597	14.671.140	-1.510.543
FONDI PER RISCHI E ONERI	530.515	800.000	-269.485
T.F.R.	29.042	23.459	5.583
DEBITI	7.319.828	7.002.491	317.337
RATEI E RISCONTI	2.237.042	2.140.210	96.832
TOTALE PASSIVO	23.277.024	24.637.300	-1.360.276



Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.144.017	6.869.355	-1.725.338
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2.550.462	1.417.287	1.133.175
COSTI DELLA PRODUZIONE	6.542.652	6.566.396	-23.744
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	-1.398.635	302.959	-1.701.594
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-1.510.543	190.062	-1.700.605
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	0	43.488	-43.488
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-1.510.543	146.574	-1.657.117

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'Organo di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per Euro 1.510.543.

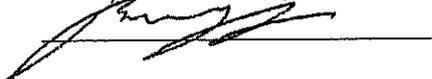
3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal Revisore Legale dei Conti, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli Amministratori.

Modena, 14 giugno 2022

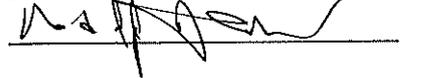
Il Presidente del Collegio Sindacale

F.to Federico Bacchiega



Sindaco Effettivo

F.to Rodolfo Biolchini



Sindaco Effettivo

F.to Stefania Luppi

